

GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Pordenone

Sede Legale CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 64 – PORDENONE (PN)
Iscritta al Registro Imprese di PORDENONE - C.F. e n. iscrizione 01469190936
Iscritta al R.E.A. di PORDENONE al n. 79185
Capitale Sociale Euro 300.000 interamente versato
P.IVA n. 01469190936

RELAZIONE SULLA GESTIONE
Bilancio al 31/12/2020

Signori Soci,

a norma dell'art. 2428 c.c. e successive modifiche ed integrazioni Vi illustriamo, di seguito, le informazioni concernenti la situazione della Società e l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Ricordiamo che l'Amministratore Unico, pur redigendo il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., in analogia con gli esercizi precedenti, ritiene opportuno presentare la relazione sulla gestione per completezza informativa; all'interno del presente documento sarà, altresì, assolto l'obbligo informativo previsto dall'*articolo 6, comma 2, e articolo 14, comma 2, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175*. Prima di analizzare l'attività sociale svolta nel corso dell'esercizio 2020 e le prospettive di sviluppo, nella tabella seguente vengono riepilogati i principali aggregati economici e patrimoniali dalla data di costituzione della società (12 aprile 2002) ad oggi: in totale n. 19 esercizi sociali.

ANNO	VALORE PRODUZIONE	UTILE E RISERVE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	TOTALE ATTIVO	% patr.netto/tot.attivo
2002	750	37	100	137	693	19,77
2003	1.481	101	100	201	942	21,34
2004	2.014	135	100	235	919	25,57
2005	2.571	219	100	319	1.661	19,21
2006	2.776	260	100	360	1.894	19,01
2007	3.086	331	100	431	2.119	20,34
2008	3.165	515	100	615	2.253	27,30
2009	3.139	659	100	759	2.632	28,84
2010	3.460	883	100	983	2.751	35,73
2011	3.304	1.031	100	1.131	2.672	42,33
2012	2.993	1.101	100	1.201	2.733	43,94
2013	2.979	1.154	100	1.254	2.821	44,45
2014	3.100	1.319	100	1.419	2.960	47,94
2015	3.313	1.460	100	1.560	3.295	47,34
2016 *	3.733	1.010	100	1.110	2.842	39,06
2017 *	3.528	1.189	100	1.289	2.982	43,23
2018*	4.280	1.359	100	1.459	3.537	41,25
2019*	4.528	1.357	300	1.657	3.893	42,56
2020*	3.898	1.398	300	1.697	3.758	45,15

*I dati 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 risentono del diverso trattamento contabile della riserva per azioni proprie in portafoglio.

Dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci in data 18/11/2019 dell'operazione di aumento del capitale sociale, lo stesso ammonta ad € 300.000 ed alla data odierna è suddiviso tra 20 soci; il Comune di Pordenone con il 60,53% di quota di capitale sociale, esercita il potere di direzione e coordinamento sulla società, a norma di Codice Civile.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA' ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio sociale 2020 è stato sensibilmente caratterizzato dagli effetti della pandemia *Covid-19*, che ha condizionato l'intera economia nazionale e globale. La pandemia, quale nuovo elemento di instabilità economico/finanziaria, ha imposto ai Governi centrali e locali scelte politiche che hanno condizionato e condizioneranno operativamente ed economicamente sia l'esercizio 2020 che gli esercizi successivi.

La Società si è adeguata alle limitazioni imposte dai decreti emanati dal Governo, dalla Regione FVG e dai Comuni, volti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica in atto. Per effetto di ciò la Società è stata interessata dalla sospensione in alcuni settori di attività che hanno trovato una progressiva ripresa nei tempi e nei modi fissati dal Governo, dalla Regione FVG e dai Comuni.

La Società si è attivata sin dall'inizio per l'adozione di tutte le procedure richieste dal Governo e dagli Enti competenti in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro ponendo in essere tutte le attività volte a contenere il contagio del virus e nello specifico:

- Forme di lavoro agile (smart working);
- Riduzione delle trasferte aziendali;
- Assunzione di protocolli di sicurezza anti-contagio attraverso la dotazione di DPI, distanza minima ed utilizzo di igienizzanti;
- Sanificazione dei luoghi e delle postazioni di lavoro;
- Protocolli "speciali" per l'accesso anche di terzi nei luoghi di lavoro;
- Costituzione del "Comitato" prescritto dal protocollo adottato dal Governo e Parti sociali del 14.03.2020 e successive modifiche ed integrazioni.

L'organo amministrativo nella consapevolezza di dover tutelare l'azienda anche dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale ha adottato e sta adottando tutte le azioni necessarie a garantire i flussi di cassa per il mantenimento e la ripresa delle attività. In particolare, sono state intraprese le seguenti iniziative:

- Smaltimento delle ferie pregresse da parte del personale dipendente;
- Ricorso alla cassa integrazione in deroga;
- Valutazione delle misure di sostegno previste dal Governo per quanto di interesse della Società.

Per effetto delle restrizioni dovute alla pandemia, la Società durante il periodo di ridotta attività ha subito una inevitabile contrazione dei ricavi, relativi in particolare alla gestione della sosta a pagamento, che hanno inciso e incideranno, sull'andamento economico del bilancio 2020 e 2021. Sotto il profilo finanziario e patrimoniale la società si presenta solida e strutturata, garantendo il proseguimento delle attività in tutti i settori in cui opera e la continuità aziendale. Nello specifico la società sta promuovendo:

- il consolidamento e rafforzamento del servizio dalla manutenzione del verde con l'attivazione di nuovi servizi, oltre che nei Comuni di Fontanafredda e San Vito al Tagliamento, anche ad Azzano Decimo, a Valvasone Arzene, Maniago, Caneva e nel Comune di Porcia;
- il consolidamento del servizio della manutenzione della segnaletica stradale a Pordenone e a Fontanafredda oltre agli interventi specifici a Fiume Veneto e ad Azzano Decimo;
- la gestione del Centro Intermodale Bus e Passeggeri di Pordenone, che sebbene abbia subito una riduzione rispetto all'anno precedente dovuta al minor numero di passaggi dei bus all'interno dell'area, ha mantenuto una gestione economicamente positiva;
- l'attività di riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni oggi canone unico patrimoniale di concessione;
- l'impegno al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini mediante il sostegno della tecnologia;
- le attività di supporto agli Enti Pubblici Locali (Comuni) con l'obiettivo di favorirne l'ingresso nella compagine sociale e di veder affidati alla Società, nuovi servizi; a tal proposito si evidenzia l'ingresso nella compagine sociale, nel corso del 2020, dei Comuni di Aquileia (UD), Morsano al Tagliamento e Fanna. Il 14 maggio 2021 si rileva altresì, l'ingresso a socio del Comune di San Michele al Tagliamento (VE) che ha affidato il nuovo servizio della sosta a pagamento in località Bibione. Tutti i nuovi Soci sopra descritti, hanno, contestualmente all'acquisto di azioni della Società, sottoscritto un nuovo contratto per l'affidamento di uno o più servizi.

L'attività principale resta la gestione ed il controllo della sosta a pagamento, i cui ricavi, sono stati pari a € 2.178.044 contro € 2.908.388 dell'esercizio 2019 e sebbene ridotti a seguito delle restrizioni, nel corso dell'esercizio 2020 hanno contribuito per il 55,87% al fatturato totale. I ricavi della sosta sono stati realizzati nei Comuni di Pordenone, San Vito al Tagliamento, Erto e Casso, Tramonti di Sopra, Andreis, Sesto al Reghena ed Aquileia (UD).

I ricavi conseguiti nella gestione dei servizi di manutenzione delle aree di verde pubblico e della segnaletica stradale hanno contribuito a generare un fatturato pari ad € 620.895 corrispondente al

16,51% del generale, rispetto al 10,93% dell'esercizio 2019. L'aumento di fatturato è stato determinato dal servizio di manutenzione del verde pubblico eseguito dalla società per i Comuni di Fontanafredda, San Vito al Tagliamento, Azzano Decimo, e Valvasone-Arzene e Porcia.

Relativamente alla gestione della segnaletica, gli affidamenti sono relativi oltre che al Comune di Pordenone, ai Comuni di Fontanafredda, Fiume Veneto ed Azzano Decimo.

Come noto dal 01/11/2015 il Comune di Pordenone ha affidato alla Società l'intera gestione del Centro Intermodale Passeggeri di Pordenone; l'anno 2020 è stato il quinto esercizio intero di gestione dell'infrastruttura con un contratto di sub-concessione scadente il 31/12/2030. I risultati della gestione sono risultati ridotti nel 2020 rispetto gli esercizi precedenti, a causa del minor numero di transiti di autobus del TPL, ma hanno comunque inciso in misura significativa sull'intero bilancio dell'esercizio 2020 della Società, registrando ricavi pari ad € 453.343,73 rispetto ad € 462.513 del 2019.

L'attività di riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, ha prodotto, considerata la pandemia globale, soddisfacenti risultati, generando un fatturato nell'esercizio 2020 di € 354.802 contro un fatturato 2019 di € 375.437, registrando una flessione in particolare per l'attività di affissione.

L'attività complessiva svolta nel corso del 2020 ha permesso di conseguire un utile netto di € 363.025 dedotte le imposte sul reddito di esercizio pari a € 142.822.

L'andamento economico della Società, con particolare riferimento ai costi e ai ricavi, ha rispettato le previsioni aggiornate a seguito della citata pandemia, formulate in corso di esercizio dall'organo amministrativo.

Il valore della produzione nell'esercizio 2020 è stato pari ad € 3.898.947 contro € 4.527.645 del 2019, e ciò a causa in particolare delle minori entrate sulla gestione della sosta conseguenti alle restrizioni emanate dal Governo, regione FVG e Comuni, conseguenti alla pandemia globale.

Sono stati inoltre realizzati ricavi vari le cui voci principali risultano come di seguito elencate:

- risarcimento danni € 12.612
- contributi in c/esercizio € 37.398
- sopravvenienze attive € 19.538
- ricavi per acquisti di beni rifatturati a Soci € 144.727
- altri ricavi € 44.519

I costi di produzione, che in totale ammontano a € 3.394.235 contro € 4.092.091 dell'esercizio precedente, sono diminuiti anche a seguito dei provvedimenti adottati dalla Società in merito alle misure che il Governo ha inteso inserire per il contenimento dei costi dovuti alla pandemia globale, nonché all'attivazione delle clausole di salvaguardia previste dai contratti di servizio di gestione della sosta a pagamento, nei vari Comuni.

I costi del personale ammontano complessivamente ad € 1.276.812 contro € 1.398.899 dell'esercizio 2019 con una diminuzione di euro 122.087. Si rileva sia il ricorso alla cassa integrazione COVID nel 2° e 3° trimestre 2020, che il reclutamento di nuovo personale da impiegare nei nuovi servizi acquisiti nell'esercizio in esame, nella seconda parte dell'esercizio.

I dipendenti presenti a fine 2020 sono n. 32 con la diminuzione di una unità rispetto al 31.12.2019. Il numero dei dipendenti alla data del 31.12.2020 risulta così suddiviso:

operai ed ausiliari del traffico n. 26, impiegati n. 5, dirigenti n. 1, totale dipendenti n. 32.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 si è ricorsi alla somministrazione di lavoro interinale ed al 31.12.2020 risultavano somministrati n. 3 lavoratori di cui 2 impiegati ed 1 operaio.

Come indicato in dettaglio nella nota integrativa, gli ammortamenti dell'esercizio in argomento ammontano complessivamente ad € 93.500 contro € 67.272 del 2019 e sono costituiti da ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 3.024 e da ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 90.476.

Non si sono verificate variazioni significative nelle altre voci di costo.

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo, i cui criteri sono debitamente evidenziati nella Nota integrativa.

I beni di terzi al 31/12/2020 gestiti dalla società risultano essere i seguenti:

- n. 7 strutture di parcheggio multipiano per un totale di n. 1961 stalli auto;
- n. 3.050 stalli auto, bus e camper "a raso in strada";
- n. 1 infrastruttura costituita da un piazzale ed un fabbricato denominata Centro Intermodale Bus e Passeggeri di Pordenone;

Da segnalare che l'assemblea dei soci tenutasi il giorno 16 giugno 2020 ha autorizzato l'Amministratore Unico alla vendita di n. 400 nuove azioni proprie detenute dalla società a pacchetto minimo di nr. 3 azioni, per un valore complessivo di € 1.710. Nel corso dell'esercizio in analisi, sono state vendute n. 9 nuove azioni detenute dalla società ad altrettanti Comuni del comprensorio Pordenonese e Udinese. Sono entrati a far parte della compagine sociale nel corso del 2020 i Comuni di Aquileia (UD), Morsano al Tagliamento e Fanna consentendo agli stessi Comuni

di poter affidare alla società con la formula dell' *"in house providing"* alcuni servizi per l'esercizio 2020 e successivi. Alla data odierna, dopo l'ingresso a Socio del Comune di San Michele al Tagliamento (VE) avvenuti il 14 maggio 2021 la società possiede quali azioni proprie il 26,63% del capitale sociale, pari ad 799 nuove azioni.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispettivamente secondo la metodologia finanziaria ed il modello della produzione effettuata, per l'esercizio in chiusura e per quello chiuso al 31.12.2019:

Riclassificazione del Conto Economico secondo il modello della c.d. "produzione effettuata"		
Aggregati	Al 31.12.2020	Al 31.12.2019
Valore della produzione	+ 3.672.604	+ 4.366.865
- Spese per materie prime, variazione rimanenze, spese per servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi gestione strettamente afferenti	- 1.976.280	- 2.592.017
VALORE AGGIUNTO	+ 1.696.324	+ 1.774.848
- Spese per lavoro dipendente	- 1.276.812	- 1.398.899
MOL o EBITDA	+ 419.512	+ 375.949
- Ammortamenti e accantonamenti	- 93.500	- 85.597
+/- Reddito della gestione atipica	+ 178.700	+ 145.202
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	+ 504.712	+ 435.554
+/- Reddito della gestione finanziaria	+ 1.135	+ 1.339
REDDITO ANTE IMPOSTE	+ 505.847	+ 436.893
- Imposte sul reddito	- 142.822	- 121.398
REDDITO NETTO (Rn)	+ 363.025	+ 315.495

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
IMPIEGHI	AL 31.12.2020	AL 31.12.2019	FONTI	AL 31.12.2020	AL 31.12.2019
Immobilizzazioni immateriali (I)	106.849	9.120	Patrimonio netto (N)	1.697.921	1.657.269
Immobilizzazioni materiali (I)	543.935	347.895	Passività consolidata (T)	509.025	524.648
Immobilizzazioni finanziarie (I)	8.368	8.364			
Rimanenze (C)	25.285	30.559			
Liquidità differite (Ld) (C)	633.600	460.361	Passività correnti (Pc) (T)	1.551.885	1.710.887
Liquidità immediate (Li)	2.440.794	3.036.505			
Totale attivo (K)	3.758.831	3.892.804	Totale passivo (K)	3.758.831	3.892.804

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori	Al 31.12.2020	Al 31.12.2019
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	17,54%	9,39%
Peso del capitale circolante (C/K)	17,53%	12,61%
Peso del capitale proprio (N/K)	45,17%	42,57%
Peso del capitale di terzi (T/K)	54,83%	57,43%
Indice di disponibilità (C/Pc)	42,46%	28,69%
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	198,11%	204,39%
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	257,59%	453,58%
ROE (Rn/N)	21,38%	19,04%
ROI (EBIT/K)	13,43%	11,19%

In relazione agli indici rappresentativi della **struttura e situazione finanziaria ed economica**, rispetto al precedente esercizio, non vi sono particolari segnalazioni. Gli scostamenti attengono al normale svolgimento dell'attività sociale condizionata dagli effetti della citata pandemia e al conseguimento del risultato positivo dell'esercizio che accresce la solidità patrimoniale. L'incremento di attivo immobilizzato, per effetto degli investimenti eseguiti nel corso dell'anno, influisce nella variazione degli indici riguardanti tale voce di patrimonio.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., ad integrazione delle informazioni sopra fornite, Vi precisiamo quanto segue:

- la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, attenendosi ai D. Lgs. n. 626/94 e n. 81/2008 per quanto riguarda l'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. Non si sono verificati danni all'ambiente per i quali la società sia stata dichiarata colpevole;
- per quanto riguarda i dati relativi al personale dipendente, segnaliamo:
 - le ore lavorate sono 47.090 contro le 54.475 del 2019.
 - le giornate di assenza per malattie sono 331 contro 309 del 2019.
 - le giornate di assenza per infortuni sono 9 contro le 10 del 2019.
 - le giornate di assenza per permessi L. 104 sono 151 contro le 175 del 2019.
 - Non ci sono state ore di sciopero nel corso del 2020.
 - le ore di formazione effettuate ammontano a circa 180 ore e hanno riguardato prevalentemente le normative sulla sicurezza, l'evoluzione normativa sulla privacy, gli aggiornamenti antincendio e primo soccorso, BLSD, il modello organizzativo D.L. 231/2001 e l'utilizzo di nuovi sistemi informatici nelle aree tecnica, amministrativa e fiscale.

LE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio si è proceduto allo sviluppo e promozione del servizio di pagamento della sosta tramite parcometri di nuova generazione e smartphone, totalmente integrati con tutti gli altri strumenti di pagamento utilizzati dalla Società, in tutti i Comuni Soci in cui il servizio è attivo.

Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di posizionamento, nei Comuni gestiti, di alcune attrezzature per il pagamento della sosta che accetteranno transazioni con bancomat e con le principali carte di credito, allo scopo di agevolare i pagamenti da parte degli utenti e dare un servizio tecnologicamente evoluto.

Anche la automazioni a sbarra dei park multipiano sono state completamente sostituite e sono state posizionate casse automatiche che accettano transazioni con bancomat e con le principali carte di credito; nel corso dei prossimi mesi sarà portato a termine il progetto di centralizzazione della gestione dei park multipiano al fine di poter erogare un più ampio servizio alla clientela con un

contenimento delle spese per il personale, anche grazie all'introduzione della vendita dei titoli di sosta online.

I RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Si riportano di seguito le informazioni inerenti i rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti, integrandole altresì delle informazioni inerenti i rapporti con le medesime parti correlate ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis c.c.

Società (o Enti) controllanti

Ai fini e per gli effetti del disposto dell'art. 2497 bis del Codice Civile, Gestione Servizi Mobilità Spa è Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Pordenone che detiene, al 31 dicembre 2020, una partecipazione pari al 60,53% del suo capitale sociale.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si elencano di seguito i principali dati contabili e rapporti intercorsi con il Comune di Pordenone contenuti nel bilancio dell'esercizio 2020:

- corrispettivi derivanti dall'esercizio della sosta a pagamento nel Comune di Pordenone (al netto IVA)	€ 1.953.595
- ricavi da altri servizi	€ 764.963
- costi per canoni derivanti dall'esercizio della sosta a pagamento in Comune di Pordenone (al netto IVA)	€ 545.286
- saldo crediti v/Comune di Pordenone al 31/12/2020	€ 194.729
- saldo debiti v/Comune di Pordenone al 31/12/2020	€ 676.973

Si evidenziano di seguito le convenzioni ed i contratti in vigore, sottoscritti dalla società con i Comuni soci alla data del 31 dicembre 2020:

Comune di Pordenone:

- a) contratto di servizio inerente la gestione dei servizi per la mobilità urbana del Comune di Pordenone stipulato il 28/06/2018 e scadente il 31.12.2030; tale contratto comprende i servizi relativi alla gestione della sosta a pagamento "a raso" ed "in struttura", la manutenzione della segnaletica stradale, la gestione del centro intermodale bus, la gestione del sistema dei pannelli a messaggio variabile e dei rilevatori di traffico.
- b) Contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (oggi Canone Unico Patrimoniale), stipulato in data 28/12/2017 e scadente il 31/12/2027,;

Comune di Maniago:

- a) Contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (oggi Canone Unico Patrimoniale), stipulato in data 09/05/2018 e scadente il 31/12/2027;

Comune di San Vito al Tagliamento:

- a) Proroga al 31.12.2021 della convenzione stipulata il 12 gennaio 2009 avente per oggetto il servizio di gestione e controllo della sosta a pagamento nel centro cittadino di San Vito al Tag.to e servizi accessori, con effetto dal 01 gennaio 2009 e originariamente scaduta il 31 dicembre 2019;
- b) Affidamento diretto del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (oggi Canone Unico Patrimoniale), per l'esercizio 2021;

Comune di Erto e Casso:

- a) Proroga al 31/12/2021 della convenzione stipulata il 24 luglio 2009 avente per oggetto l'esercizio della sosta a pagamento in Comune di Erto e Casso e servizi accessori originariamente scaduta il 23/07/2018;

Comune di Fontanafredda:

- a) Contratto di servizio per l'affidamento della gestione e manutenzione del verde pubblico – verde urbano e dei servizi di segnaletica e mobilità stipulato in data 17 maggio 2018 e scadente il 31/12/2023;

Comune di Azzano Decimo:

- a) Contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (oggi Canone Unico Patrimoniale), stipulato in data 20/12/2018 (con partenza del servizio il 02/01/2019) e scadente il 31/12/2023;
- b) Contratto di servizio per l'affidamento della manutenzione del verde pubblico- verde urbano relativamente ai cigli stradali stipulato in data 25/05/2020 e scadente il 31/12/2022;

Comune di Fiume Veneto:

- a) Contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (oggi Canone Unico

Patrimoniale), stipulato in data 20/12/2018 (con partenza del servizio il 01/01/2019) e scadente il 31/12/2023;

- b) Contratto di servizio sperimentale per la gestione della segnaletica orizzontale, verticale e complementare relativo al 2019/2020;

Comune di Caneva:

- a) Contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (oggi Canone Unico Patrimoniale), stipulato in data 18/12/2018 (con partenza del servizio il 02/01/2019) e scadente il 31/12/2023;

Comune di Chions:

- a) Contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (oggi Canone Unico Patrimoniale), stipulato in data 28/12/2018 (con partenza del servizio il 02/01/2019) e scadente il 31/12/2023;

Comune di Sesto al Reghena:

- a) Contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (oggi Canone Unico Patrimoniale), stipulato in data 07/01/2020 e scadente il 31/12/2024;

Comune di Casarsa della Delizia:

- a) Contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (oggi Canone Unico Patrimoniale), stipulato in data 02/01/2020 e scadente il 31/12/2024;

Comune di Pravisdomini:

- a) Contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (oggi Canone Unico Patrimoniale), stipulato in data 02/01/2020 e scadente il 31/12/2024;

Comune di Valvasone Arzene:

- a) Contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (oggi Canone Unico Patrimoniale), stipulato in data 08/01/2020 e scadente il 31/12/2024;
- b) Contratto di servizio sperimentale, per l'anno 2020, per l'affidamento della manutenzione del verde pubblico- verde urbano relativamente ai cigli stradali.

Comune di San Martino al Tagliamento:

- a) Contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (oggi Canone Unico Patrimoniale), stipulato in data 08/01/2020 e scadente il 31/12/2024;

Comune di Aquileia (UD):

- a) Contratto di servizio per la gestione dei servizi per la mobilità urbana e gestione della sosta del Comune di Aquileia scadente al 31/12/2029;

Comune di Morsano al Tagliamento:

- a) Contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (oggi Canone Unico Patrimoniale), stipulato in data 20/05/2020 e scadente il 31/12/2024;

Comune di Fanna:

- a) Contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (oggi Canone Unico Patrimoniale), stipulato in data 16/07/2020 e scadente il 31/12/2024;

Le informazioni di cui sopra vengono fornite anche ai sensi della L. 124/2018, art. 1 commi 125 e seguenti, segnalando che i ricavi conseguiti dalla Società derivano da incarichi conferiti dagli Enti Pubblici come sopra specificati e, in ogni caso, da prestazioni di servizi rese nell'esercizio di attività di impresa.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali con parti correlate e soggetti terzi.

POSSESSO AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Al 31 dicembre 2020 la società risulta proprietaria di n. 802 azioni proprie del valore nominale unitario di €. 100 e quindi pari a complessivi nominali € 80.200 corrispondenti al 26,73,% del capitale sociale.

ACQUISTI E VENDITE DI AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

Nel corso dell'esercizio 2020 non ci sono stati acquisti di azioni proprie o quote di società controllanti, mentre si registrano le seguenti vendite:

- in data 02/03/2020 vendita di n. 3 azioni ordinarie al Comune di Aquileia (UD);
- in data 16/03/2020 vendita di n. 3 azioni ordinarie al Comune di Morsano al Tagliamento;
- in data 21/05/2020 vendita di n. 3 azioni ordinarie al Comune di Fanna.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2020 caratterizzano un particolare periodo della vita della società, alle prese con la ripartenza delle attività con la pandemia che appare attenuare i suoi effetti, ma ancora in corso. Gli sforzi messi in atto dalla società sono sempre orientati su due cardini:

- a) ampliamento della compagine sociale per ottenere nuovi affidamenti di servizi "in house providing";
- b) proposta di nuovi servizi "in house providing" agli attuali soci.

Grazie all'ampliamento dell'oggetto sociale deliberato dall'assemblea dei soci nel corso del 2017 ed all'operazione sul capitale sociale che ha ridotto sensibilmente il valore delle azioni aumentandone il numero, si sono create le condizioni per poter offrire ad una ampia schiera di Enti Pubblici Locali i servizi erogati dalla società, che si qualifica come una delle principali "aziende pubbliche multiservizi" legati alla mobilità, presenti sul territorio regionale e triveneto.

Anche nel 2021 alla data di stesura del presente documento, la compagine sociale si è ulteriormente ampliata con l'importante ingresso del Comune di San Michele al Tagliamento (VE); sono in corso anche alcune trattative con altri Comuni, mentre dopo le elezioni amministrative previste per inizio dell'autunno 2021 saranno contattate le nuove Amministrazioni al fine di proporre i servizi offerti dalla società.

Rimangono in corso alcune trattative con i Comuni Soci e non, per ottenere nuovi affidamenti dei servizi già offerti dalla Società che hanno subito un rallentamento nel percorso deliberativo a seguito degli effetti della pandemia da COVID-19.

A seguito dello sviluppo aziendale degli ultimi esercizi, nei primi mesi del 2021 è stato formalizzato l'acquisto dell'immobile ad uso uffici posto al secondo piano del condominio Centro Direzionale di via Colonna n. 2 a Pordenone ove, al piano 3 dello stesso, attualmente già insistono gli attuali uffici amministrativi della società. I locali acquistati, dovranno essere oggetto di una ristrutturazione al fine adeguare la struttura e gli impianti alle esigenze operative, anche attraverso la creazione di un collegamento tra i due piani di proprietà della Società, al fine dotare di nuovi spazi la struttura e di rendere maggiormente funzionale l'attività direzionale e ad uso uffici.

Informazioni complementari circa l'epidemia Covid-19.

Anche per l'anno in corso valgono le direttive stabilite per il contenimento del virus COVID-19. Ciò significa che la Società ha mantenuto e mantiene attivi tutti i protocolli stabiliti per l'adozione delle strategie operative e delle misure indispensabili al rispetto delle norme.

Per effetto delle limitazioni imposte, la Società potrebbe subire anche quest'anno una contrazione dei ricavi che in linea generale si prevede possano essere compensati dai ricavi generati dai nuovi contratti.

Le clausole di salvaguardia presenti nei vari contratti di servizio, attenuano i rischi di gestione determinati dagli effetti della pandemia in corso e si ritiene che anche il risultato di esercizio 2021, possa presentare il segno positivo.

Sotto il profilo finanziario e patrimoniale la Società si presenta solida e strutturata, garantendo il proseguimento delle attività senza riflessi negativi sulla continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I nuovi contratti acquisiti nel 2020 e 2021, sommati ai contratti pregressi in vigore, impongono alla società costanti adeguamenti dell'organigramma aziendale anche in previsione dell'uscita di alcuni dipendenti per raggiunti limiti di quiescenza.

Continua il rinnovo del parco macchine al fine di adeguarle alle nuove norme antinquinamento, sia con l'acquisto di mezzi "Euro 6 d" che ibridi; i nuovi contratti di servizio per la manutenzione del verde pubblico, hanno imposto l'acquisto di un adeguato numero e tipologie di macchine operatrici, da utilizzarsi nelle varie attività.

La crescita nella conoscenza ed applicazione dell'informatizzazione e della digitalizzazione dei sistemi gestionali e della mobilità uniti allo studio di nuovi servizi rappresentano primari obiettivi strategici della Società.

Le prospettive per l'anno in corso sono coerenti agli impegni assunti; il risultato di esercizio complessivo sarà determinato dall'operatività compatibile con la normativa "in house" e, in tale ambito, dalle scelte strategiche dei soci.

Si proseguirà il percorso intrapreso di riorganizzazione e mantenimento di una gestione efficace ed efficiente, della sicurezza aziendale anche mediante la prosecuzione di interventi di formazione specifica.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicate nel prospetto di seguito esposto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 12 mesi e l'esposizione in bilancio rappresenta prudenzialmente le previsioni di realizzo (per i crediti) e di estinzione (per i debiti).

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio finanziario.
Crediti finanziari	Intendendo per tali quelli non aventi natura commerciale, e trattandosi sostanzialmente di crediti diversi e per imposte anticipate, il rischio è assolutamente minimo.
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi.
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi.
Debiti finanziari	Intendendo per tali quelli non aventi natura commerciale, si segnala che non sussistono rischi, in quanto non presenti.

Esposizione al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) Rischi di mercato:

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio non sortirebbero effetti negativi sul conto economico e sul patrimonio netto, in quanto, l'aumento dei tassi potrebbe solamente generare maggiori interessi attivi dato che la Società non ha debiti finanziari; infatti la gestione finanziaria ha sempre contribuito positivamente nella determinazione del risultato di esercizio; la Società non effettua acquisti/vendite sui mercati esteri e quindi non è soggetta al rischio di cambio.

B) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta in relazione alle posizioni finanziarie in essere;

i crediti commerciali risultano già esposti al valore di presunto realizzo mediante l'istituzione di un fondo svalutazione crediti che esprime le attività finanziarie di dubbia recuperabilità;

non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza, fatta eccezione per i depositi cauzionali riferiti ai contratti in essere (utenze, etc) di importo irrilevante.

C) Rischi di liquidità e di variazione dei flussi finanziari:

L'impresa non presenta passività finanziarie. Il ciclo degli incassi e pagamenti, dei crediti e dei debiti, risulta correlato al puntuale rispetto degli obblighi contrattualmente assunti; ciò anche per effetto del fatto che la particolare modalità di svolgimento dell'attività sociale garantisce un ciclo finanziario degli incassi quasi immediato.

PRIVACY E VALUTAZIONE RISCHI

In applicazione del GDPR - Regolamento UE 2016/679 che disciplina la tutela dei dati personali la società ha posto in essere tutte le misure per garantire il rispetto delle norme di Legge.

Ai sensi del D.L. 81/2008 si rende noto che il Documento di Valutazione dei Rischi per tutte le funzioni aziendali, è stato adeguato entro i termini di Legge.

Sono state attivate alcune nuove procedure di sicurezza sul lavoro ed i lavoratori hanno sostenuto un intensivo programma di formazione relativo alla sicurezza e sono stati sottoposti a visita medica annuale.

MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS. 231/2001

Il modello organizzativo aziendale adottato ai sensi del Decreto Legislativo 231/01 ha visto l'aggiornamento costante nel corso dell'esercizio. Tale modello organizzativo sarà oggetto di aggiornamento anche nell'esercizio 2021, in base ai disposti normativi.

Si proseguirà altresì il percorso intrapreso per la diffusione della cultura aziendale in tema di etica e legalità in recepimento degli obblighi introdotti dalla legge 190/2012.

FORMA SOCIETARIA DI GESTIONE – DIREZIONE E COORDINAMENTO

Gestione Servizi Mobilità S.p.A. è società sottoposta al controllo di Enti Pubblici e, quindi, può beneficiare dell'affidamento diretto di servizi da parte degli Enti soci secondo il cosiddetto metodo "in house providing", nei limiti di fatturato e nel rispetto delle norme organizzative previste dalla

citata normativa, tutte rispettate nel caso della Vostra società, sia sotto il profilo statutario che operativo e finanziario.

Gestione Servizi Mobilità S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento, a norma del Codice Civile, da parte del Comune di Pordenone.

Oltre a ciò la Società, essendo interamente posseduta da Enti Pubblici ed affidataria "in house" della gestione dei servizi inerenti la mobilità cittadina, è sottoposta alle rigide regole del cosiddetto "controllo analogo" esercitato dai Comuni Soci affidatari riuniti in una convenzione sovracomunale mediante la quale tale potere è concretamente esercitato.

Si comunica infine che la società opera nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 in merito ai principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico.

Utilizzo maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio di esercizio

L'Amministratore Unico informa che la società si è avvalsa della facoltà di convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio al 31.12.2020 entro il maggior termine di 180 giorni, così come consentito dall'art. 106 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 e successive modifiche ed integrazioni, per le note ragioni legate all'emergenza sanitaria Covid-19.

Informazioni ex articolo 6, comma 2, e articolo 14, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175:

Valutazione del rischio di crisi aziendale

La crisi aziendale può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie.
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi aziendale

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- valutazione della durata dei contratti e della loro redditività;

-
- valutazione dello stato della liquidità aziendale e dell'eventuale capacità di ricorso al credito.
 - Valutazioni in merito all'incidenza degli effetti della pandemia Covid-19 sulle attività della società, sia in merito ai ricavi che ai maggiori costi imposti dalle Norme emanate dallo Stato e dagli Enti Pubblici Locali.
 - Valutazione del soddisfacimento del requisito della continuità aziendale.

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2020, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

Costituita il 12/04/2002 per poter erogare servizi alle Pubbliche Amministrazioni con la formula dell'"*in house providing*", la Società a totale capitale pubblico ha proseguito ininterrottamente la propria attività conseguendo costantemente un utile di esercizio; nella tabella a pagina 1 del presente documento sono elencati alcuni parametri dei 19 esercizi, dove spiccano i valori relativi alla crescita costante del valore della produzione e del patrimonio netto.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2020 è il seguente:

SOCIO	n. azioni	percentuale
Comune di Pordenone	1.816	60,53%
Comune di S. Vito al Tagl.to	66	2,20%
Comune di Porcia	66	2,20%
Comune di Maniago	66	2,20%
Automobil Club Pordenone	33	1,10%
Comune di Erto e Casso	33	1,10%
Comune di Fontanafredda	17	0,57%
Comune di Caneva	17	0,57%
Comune di Chions	17	0,57%
Comune di Fiume Veneto	17	0,57%
Comune di Azzano Decimo	17	0,57%
Comune di Sesto al Reghena	12	0,40%
Comune di Casarsa della Delizia	3	0,10%
Comune di Pravisdomini	3	0,10%
Comune di Valvasone Arzene	3	0,10%
Comune di San Martino al Tagl.to	3	0,10%
Comune di Aquileia (UD)	3	0,10%
Comune di Morsano al Tagl.to	3	0,10%
Comune di Fanna	3	0,10%
Azioni Proprie	802	26,73%
Totale	3.000	100,00%

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dall'Amministratore Unico - nominato con delibera assembleare in data 16/06/2020 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio 2022.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale costituito da un Presidente e due Sindaci effettivi, nominato con delibera assembleare in data 16/06/2020 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio 2022.

Il revisore legale dei conti è stato nominato con delibera assembleare in data 16/06/2020 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio 2022.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2020 è precedentemente elencata a pagina 5 del presente documento.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione di seguito elencati ai sensi dell'art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e al precedente;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame dei dati e degli indici.

Nelle tabelle precedentemente esposte a pagina 6 e 7 del presente documento, sono ben esposti i dati, le percentuali e gli indici riferiti agli ultimi due bilanci, tutti positivi ed in continuo miglioramento.

6.1.2. Valutazione dei risultati.

A seguito della valutazione degli ultimi bilanci di esercizio, nonché dalle valutazioni effettuate supportate dai dati riportati nelle tabelle della seguente relazione sulla gestione, si ritiene che i risultati, sotto tutti i punti di vista, siano positivi ed in linea con le previsioni.

7. Valutazione della durata dei contratti e della loro redditività.

I contratti di servizio in essere sottoscritti dalla Società di cui all'elenco dalla pagina 9 alla 12 della presente relazione, nonché per quelli sottoscritti nel corso del 2021, conferiscono sufficienti garanzie di continuità aziendale fino all'esercizio 2030 sia dal punto di vista del valore della produzione che dei limitati rischi finanziari.

8. Valutazione dello stato della liquidità aziendale e dell'eventuale capacità di ricorso al credito.

La Società da sempre opera incassando giornalmente i proventi della maggior parte dei servizi relativi alla sosta, mentre per i servizi fatturati, l'incasso avviene mediamente entro 40 giorni dall'emissione della fattura.

Per questi motivi, la Società si trova a gestire una buona liquidità finanziaria, normalmente sui propri conti correnti bancari, in totale assenza di debiti con le banche o istituti di credito. Anche qualora la Società fosse chiamata a operare investimenti, gli stessi potranno essere sostenuti direttamente, per importi adeguati alle dimensioni aziendali.

9. Continuità aziendale.

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Dalla completa valutazione dei dati relativi ai bilanci degli ultimi esercizi e dei relativi indici, l'Organo Amministrativo ritiene che non vi siano incertezze circa la garanzia dell'esistenza della continuità aziendale.

10. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016 inducono **l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società, sia da escludere, sicuramente nel breve e medio termine.**

* * * * *

Signori Azionisti, il risultato dell'esercizio appena concluso, sebbene subisca nelle voci di ricavo gli effetti delle restrizioni dovute alla pandemia globale, concretizza lo sforzo delle maestranze e del management della Società, supportato dai Soci: a tutti costoro va un sentito ringraziamento.

A tutti gli organi societari va il vivo e caloroso ringraziamento per la preziosa opera prestata a favore della società in uno spirito di sana collaborazione per il conseguimento del bene comune.

Un ringraziamento a tutti Soci, dagli storici per il supporto verso la società anche nelle sfide più ambiziose, ai nuovi soci che contribuiscono continuamente a infondere fiducia nell'operatività giornaliera, consentendoci di percepire che la strada imboccata è quella corretta.

Vi invito pertanto ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2020, sia nel suo complesso sia in ogni singola appostazione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, oltre al Rendiconto finanziario ed a questa relazione sulla gestione, proponendoVi di destinare l'utile di esercizio pari ad € 363.025, alla riserva legale per il 5% pari ad € 18.151 e di riportare a nuovo il residuo pari ad euro 344.874.

Pordenone, 21 maggio 2021

L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Antonio Consorti



gsm
gestione servizi mobilità spa
via Colonna, 2
33170 Pordenone